



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 17 ottobre 2014 - n. X/2523

Interporto di Bergamo-Montello. Presa d'atto della dichiarazione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di inservibilità delle aree, conferma della dichiarazione di inservibilità e accertamento della decadenza della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. Rimozione dell'opera dal PTR 3

Delibera Giunta regionale 5 dicembre 2014 - n. X/2837

Determinazioni conseguenti alla deliberazione di Giunta regionale n. X/2152/2014: attuazione della I^a fase della sperimentazione dei presidi ospedalieri territoriali 4

Delibera Giunta regionale 12 dicembre 2014 - n. X/2882

Adesione alla promozione dell'atto modificativo e integrativo dell'accordo di programma finalizzato alla ristrutturazione di immobili posti in via Pompeo Leoni - Via Pietrasanta a Milano, nell'ambito del P.R.U. 1.1, in cui realizzare servizi e attività educative, di istruzione e formazione, orientamento al lavoro destinati ai giovani, sottoscritto tra Regione Lombardia e comune di Milano in data 25 settembre 2008 9

Delibera Giunta regionale 12 dicembre 2014 - n. X/2896

Nomina di due componenti del Consiglio di amministrazione della «Azienda di servizi alla persona Carlo Pezzani» con sede legale nel comune di Voghera 10

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 10 dicembre 2014 - n. 11987

Direzione centrale Programmazione integrata e finanza - Prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie anno 2014 - 12° provvedimento 11

Decreto dirigente unità organizzativa 10 dicembre 2014 - n. 11989

Direzione centrale Programmazione integrata e finanza - Prelievo dal fondo di riserva di cassa e relativi adeguamenti degli stanziamenti del bilancio di previsione 2014 e del relativo documento tecnico d'accompagnamento - 38° provvedimento 12

Decreto dirigente unità organizzativa 12 dicembre 2014 - n. 12073

Direzione centrale Programmazione integrata e finanza - Determinazioni in merito all'agevolazione IRAP nei piccoli comuni: approvazione modulo 'de minimis' ed elenco comuni individuati nell'allegato B della d.g.r 1 luglio 2014 n. X/2008 18

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente struttura 12 dicembre 2014 - n. 12085

Preso d'atto del mancato avvio di 4 progetti IFTS e integrazione dei progetti ammessi e finanziati approvati con il decreto 7168/2014 a valere sull'avviso pubblico per la selezione di nuovi progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'A. F. 2014/2015, di cui al decreto dirigenziale 3102/2014 38

D.G. Culture, identità e autonomie

Decreto dirigente struttura 16 dicembre 2014 - n. 12192

«Approvazione graduatoria e assegnazione contributi a seguito dell'avviso pubblico per la selezione di progetti/iniziative per la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico della prima guerra mondiale in Lombardia» d.d.s. 8 ottobre 2014 n. 9226. Assunzione d'impegno di spesa di euro 150.000,00 bilancio 2014 capitoli 5.01.103.10396, 5.01.104.10397, 5.01.104.10398 e di euro 150.000,00 bilancio 2015 capitoli 5.01.103.10396, 5.01.104.10397, 5.01.104.10398 40

D.G. Agricoltura

Decreto dirigente struttura 4 dicembre 2014 - n. 11776

Regolamenti (CE) n. 1308/2013 e (U.E.) n. 543/11: approvazione delle azioni e del piano operativo poliennale presentato dall'AOP UNOLOMBARDIA s.a.c.p.a. con sede in via Cechov 1 a San Giuliano Milanese (MI) 54

Serie Ordinaria n. 51 - Venerdì 19 dicembre 2014

D.G. Commercio, turismo e terziario**Decreto dirigente struttura 15 dicembre 2014 - n. 12128**

Rideterminazione del contributo per minori spese sostenute assegnato con d.d.u.o. del 24 maggio 2010 n. 5387 alla Società Scuola in Montagna s.r.l. e Bremboski - Consorzio operatori turistici Alta Valle Brembana beneficiari della misura A 63

D.G. Attività produttive, ricerca e innovazione**Decreto dirigente struttura 12 dicembre 2014 - n. 12074**

Approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate a valere sul bando «FRI - Fondo di rotazione per l'internazionalizzazione». D.d.u.o. n. 46 del 10 gennaio 2012 e n. 1729 del 1 marzo 2013 64

Comunicato regionale 17 dicembre 2014 - n. 151

Credito in cassa B2B: avvisi alle grandi imprese, alle MPMI e agli intermediari in attuazione della d.g.r. 2378/2014 66

D.G. Casa, housing sociale, EXPO 2015 e internazionalizzazione delle imprese**Decreto dirigente struttura 14 novembre 2014 - n. 10660**

Legge 9 gennaio 1989 n. 13 «Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati» - Erogazione contributi ai comuni interessati - Fabbisogni 2011 (V elenco) e 2012 (III elenco) 89

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Corte Costituzionale

Sentenza 5 novembre 2014 - n. 260

Sentenza 5 novembre 2014 - n. 260 106

Serie Ordinaria n. 51 - Venerdì 19 dicembre 2014

Comunicato regionale 17 dicembre 2014 - n. 151
Credito in cassa B2B: avvisi alle grandi imprese, alle MPMI e agli intermediari in attuazione della d.g.r. 2378/2014

Nell'attuale contesto economico, caratterizzato dal perdurare della crisi, il fenomeno del razionamento del credito rappresenta uno dei maggiori ostacoli che le imprese si trovano ad affrontare. La difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie pregiudica in taluni casi non solo le opportunità di sviluppo delle imprese, ma la loro stessa sopravvivenza.

Alla luce di tale contesto, Regione Lombardia si è impegnata nella definizione di nuove politiche e strumenti che favoriscano l'accesso al credito e in particolare il sostegno al capitale circolante ed al connesso fabbisogno di liquidità, esigenza fortemente manifestata dal sistema delle imprese.

In particolare, con deliberazione n. 386 del 12 luglio 2013, la Giunta regionale ha approvato l'istituzione della linea di intervento denominata «Credito In-Cassa» e con successiva deliberazione n. 572 del 2 agosto 2013, ne ha specificato i criteri attuativi.

L'iniziativa, con una dotazione finanziaria di 1 miliardo di euro, ha lo scopo di supportare il fabbisogno di liquidità delle imprese, agevolando, in una prima fase, le operazioni di cessione pro soluto del credito vantato dalle imprese nei confronti degli Enti Locali lombardi (Comuni, Unioni di Comuni, Province).

Regione Lombardia vuole sviluppare ulteriormente il filone di intervento intrapreso, valorizzando l'iniziativa Credito in Cassa anche in una logica B2B, ossia **favorendo il bisogno di liquidità delle imprese nell'ambito di rapporti commerciali con altre imprese.**

Per questo motivo è stata approvata la d.g.r. n. 2378 del 19 settembre 2014 «Ampliamento delle finalità della linea di intervento Credito in Cassa: modifica ed integrazioni delle precedenti delibere n. X/386 del 12 luglio 2013 e n. X/572 del 2 agosto 2013 ed approvazione di una nuova linea di intervento denominata «Credito in-Cassa B2B» che, riducendo il Plafond Credito in-Cassa EELL ad euro 500 milioni, destina alla nuova linea di intervento Credito in-Cassa B2B la seguente dotazione:

- a. Euro 500 milioni resi disponibili da intermediari finanziari/bancari, di cui:
 - Euro 200 milioni per la misura rivolta alle MPMI;
 - Euro 300 milioni per la misura rivolta alle Grandi Imprese;
- b. Euro 20 milioni di Garanzia Jeremy FESR per la sola Misura MPMI ;

In attuazione della predetta deliberazione si pubblicano i presenti avvisi - alle grandi imprese, alle MPMI e agli intermediari - di Finlombarda SpA quale ente individuato da Regione Lombardia per la gestione delle misure.

Il direttore generale
Roberto Albonetti

— • —

FINLOMBARDA S.P.A.
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INTERVENTI FINANZIARI
A FAVORE DELLE MPMI
OPERAZIONE "CREDITO IN-CASSA B2B" SOTTOMISURA A

INDICE

1. FINALITÀ DELL'INIZIATIVA
2. DEFINIZIONI
3. DOTAZIONE FINANZIARIA
4. REQUISITI SOGGETTIVI
5. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO
6. COSTI E COMMISSIONI
7. REGIME DI AIUTO
8. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA
9. ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA E CONCESSIONE
10. SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DELLA LINEA DI CREDITO
11. RINUNCIA E REVOCA DELL'INTERVENTO FINANZIARIO
12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
13. VERIFICHE E CONTROLLI
14. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI
15. NORMATIVA DI RIFERIMENTO
16. RICHIESTA DI INFORMAZIONI E PUNTI DI CONTATTO
17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. FINALITÀ DELL'INIZIATIVA

Con l'iniziativa di cui al presente avviso, Finlombarda S.p.A. - su mandato di Regione Lombardia - in coerenza con quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura (DCR n. 78 del 9 luglio 2013), intende sostenere le imprese operanti in Lombardia agevolando l'accesso a operazioni finanziarie finalizzate allo smobilizzo di crediti commerciali maturati o maturandi vantati nei confronti di altre imprese o altre tipologie di soggetti debitori, ad esclusione degli enti locali.

L'iniziativa trae origine dall'obiettivo di Regione Lombardia di supportare l'accesso al credito del sistema imprenditoriale anche con riferimento al fabbisogno finanziario connesso alla gestione ordinaria, percorso già peraltro avviato nel corso del 2012 e del 2013 con le iniziative "**Credito Adesso**", che supporta il fabbisogno finanziario connesso con l'acquisizione di nuovi ordini e/o contratti di fornitura, e "**Credito In-Cassa**", che supporta lo smobilizzo dei crediti scaduti vantati dalle imprese lombarde nei confronti degli enti locali lombardi.

Con DGR n. X/2378 del 19 settembre 2014 pubblicata sul BURL serie ordinaria n. 39 del 24 settembre 2014 (di seguito, per brevità, la "**DGR**"), Regione Lombardia ha ampliato le finalità dell'iniziativa Credito In-Cassa mantenendo la linea di intervento preesistente ed istituendo una nuova linea d'intervento denominata "**Credito In-Cassa B2B**" o l'"**Operazione**", prevedendo l'attivazione di due sottomisure, rivolte rispettivamente alle micro, piccole e medie imprese ed alle grandi imprese:

- 1) Sottomisura A: liquidità alle MPMI (di seguito, per brevità, la "**Sottomisura A**");
- 2) Sottomisura B: liquidità alle Grandi Imprese (di seguito, per brevità, la "**Sottomisura B**").

L'Operazione, la cui finalità è complementare alla citata linea di intervento "Credito In-Cassa" e con cui condivide parte della dotazione finanziaria, prevede l'utilizzo delle risorse rese disponibili intermediari finanziari e bancari ai fini della costruzione di un plafond di operazioni finanziarie sino ad un massimo di Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00), di cui Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00) per la Sottomisura A (di seguito, per brevità, "**Plafond A**") ed Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00) per la Sottomisura B (di seguito, per brevità, "**Plafond B**").

Regione Lombardia ha inoltre reso disponibile:

- con riferimento alla Sottomisura A, un fondo di garanzia (di seguito, per brevità, il "**Fondo di garanzia**") di importo pari ad Euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00) a valere sulla misura di ingegneria finanziaria denominata "Fondo di investimento Jeremie FESR" istituito con DGR n. VIII/7687 del 24 luglio 2008 nell'ambito del POR Competitività FESR 2007-2013;
- con riferimento alla Sottomisura B, risorse pari ad Euro 9.500.000,00 (novemilionicinquecentomila/00) a favore delle Grandi Imprese e destinate al contenimento degli oneri finanziari connessi alle operazioni di cessione dei crediti (per brevità, il "**Fondo contributi**").

Finlombarda gestisce l'intera Operazione coordinando e curando la partecipazione di tutti gli attori coinvolti e nello specifico gli intermediari finanziari, bancari e le imprese.

Resta salva la facoltà per Finlombarda di modificare, sospendere o interrompere l'Operazione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico mediante avviso pubblicato sul BURL.

Con il presente avviso (in seguito, anche l'"**Avviso Imprese B2B Sottomisura A**") Finlombarda intende rendere noti alle imprese i termi-

ni e le modalità per la loro partecipazione all'Operazione nell'ambito della Sottomisura A. Le imprese che abbiano i requisiti di cui al presente Avviso Imprese B2B Sottomisura A e intendano partecipare all'Operazione, devono presentare Domanda di partecipazione a Finlombarda, secondo le modalità descritte al successivo punto 8.

2. DEFINIZIONI

Ove non diversamente specificato, i termini indicati con la lettera maiuscola avranno nel presente Avviso Imprese B2B Sottomisura A il significato loro attribuito nelle seguenti definizioni, restando inteso che quelle al plurale sono altresì applicabili al relativo termine al singolare e viceversa.

Accordo Sottomisura A: l'accordo tra Finlombarda e ciascun Intermediario A che disciplina, tra l'altro, gli impegni connessi all'operatività della Garanzia, pubblicato sul Sito Internet.

DGR: la DGR n. X/2378 del 19 settembre 2014 pubblicata sul BURL serie ordinaria n. 39 del 24 settembre 2014 che ha ampliato le finalità dell'iniziativa Credito in Cassa istituendo una nuova linea d'intervento denominata "Credito In-Cassa B2B".

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione all'Operazione da parte dei Soggetti richiedenti, contenente anche la richiesta di accesso alla Garanzia a copertura delle Linee di credito richieste agli Intermediari A.

Enti Locali: i Comuni, le Province, le Unioni di Comuni, ivi incluse le Comunità Montane ai sensi dell'art. 27 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.

ESL o Aiuto: l'Equivalentente Sovvenzione Lordo, ossia il valore attualizzato dell'aiuto rappresentato dalla Garanzia.

Finlombarda: Finlombarda S.p.A., la società finanziaria del sistema regionale che svolge la funzione di promotore e attuatore della presente Operazione.

Fondo di garanzia: il fondo di garanzia di importo pari ad Euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00) a valere sulla misura di ingegneria finanziaria denominata "Fondo di investimento Jeremie FESR" istituito con DGR n. VIII/7687 del 24 luglio 2008 nell'ambito del POR Competitività FESR 2007-13.

Garanzia: la garanzia resa disponibile da Finlombarda a valere sulle risorse e nei limiti del Fondo di garanzia, in favore degli Intermediari A e nell'interesse delle MPMI, a copertura dell'eventuale mancato rimborso da parte dei Soggetti beneficiari degli importi anticipati nell'ambito di ciascuna Linea di credito. La Garanzia opera nei limiti e con le modalità definite nell'Accordo Sottomisura A.

GEFO: il sistema informatico per la gestione operativa delle fasi previste dal presente Avviso Imprese B2B Sottomisura A, accessibile dai seguenti indirizzi telematici: www.regione.lombardia.it - menù "Servizi" - "Finanziamenti on line" oppure <https://gefo.servizirl.it/>.

Impresa in difficoltà: l'impresa che soddisfi almeno una delle circostanze di cui all'art. 2, comma 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Intervento finanziario: l'intervento costituito da una Linea di credito e da una Garanzia.

Intermediari A: le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del Testo Unico Bancario (d.lgs. n. 385 del 1993 e ss.mm.ii.), i soggetti che possono esercitare l'attività bancaria ai sensi dell'art. 16, co. 3, del Testo Unico Bancario, nonché le società di factoring iscritte nell'albo o elenco degli intermediari finanziari ai sensi del Testo Unico Bancario che partecipano alla presente Operazione, limitatamente all'operatività prevista per la Sottomisura A. L'elenco degli Intermediari A viene pubblicato sul Sito Internet.

Linea di credito: l'affidamento finanziario reso disponibile, nelle forme tecniche di cui al successivo punto 5.1, dall'Intermediario A al Soggetto beneficiario.

Plafond A: il plafond reso disponibile cumulativamente dagli Intermediari A pari ad Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00).

MPMI: l'impresa che rispetta i parametri stabiliti nell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, e tra l'altro, occupa meno di 250 (duecentocinquanta) effettivi e ha un fatturato annuo non superiore a Euro 50 (cinquanta) milioni oppure ha un totale di bilancio annuo non superiore a Euro 43 (quarantatré) milioni.

Regolamento de minimis: il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore.

Sede Operativa: qualsiasi unità locale, filiale, agenzia, ufficio o magazzino del Soggetto richiedente.

Sito Internet: la sezione dedicata all'Operazione presente sul sito internet di Finlombarda (www.finlombarda.it).

Soggetti beneficiari: le imprese che hanno presentato Domanda di partecipazione al presente avviso e, in esito all'istruttoria, sono state ammesse all'Intervento finanziario.

Soggetti richiedenti: le imprese che richiedono accesso all'Intervento finanziario.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria della Sottomisura A è articolata come di seguito indicato:

- Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00) quale Plafond A reso disponibile dagli Intermediari A per la concessione di Linee di credito;
- Euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00) quale Fondo di garanzia reso disponibile da Regione Lombardia a valere su risorse POR FESR 2007-13 per garantire le Linee di credito.

4. REQUISITI SOGGETTIVI

4.1 Imprese ammesse

1. Possono presentare Domanda di partecipazione alla Sottomisura A i Soggetti richiedenti che alla data della Domanda di partecipazione:

- a. siano una MPMI;
- b. abbiano sede legale e/o almeno una Sede Operativa in Lombardia;

Serie Ordinaria n. 51 - Venerdì 19 dicembre 2014

- c. siano iscritti al registro delle Imprese e risultino attivi;
- d. siano appartenenti ad uno qualsiasi dei settori di attività ATECO 2007 (l'appartenenza al settore Istat - ATECO 2007 è attestata dal codice di attività primaria come risultante dal registro imprese) con l'esclusione dei soggetti indicati al successivo punto 4.2.

4.2 Imprese escluse

1. Sono esclusi dalla Sottomisura A i Soggetti richiedenti:

- a. che rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento *de minimis*;
- b. che abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato, ovvero che abbiano depositato in un conto bloccato, gli aiuti sui quali pende un'ingiunzione di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento CE n. 659/1999 del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del Trattato CE;
- c. che siano in stato di liquidazione o sottoposte a procedura concorsuale ovvero che siano Imprese in difficoltà;
- d. che non siano in regola con le vigenti norme in materia di lavoro e prevenzione degli infortuni;
- e. che appartengano al codice di attività primaria ATECO 2007 "K - Attività finanziarie e assicurative".

5. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

1. L'Intervento finanziario è costituito da una Linea di Credito concessa dall'Intermediario A e da una Garanzia. Le caratteristiche di seguito descritte delle Linee di Credito sono tra loro cumulative.

5.1 Forme tecniche della Linea di credito

1. La Linea di credito può avere una o più delle seguenti forme tecniche:

- a. anticipo per operazioni di factoring (solo pro-solvendo);
- b. anticipo salvo buon fine (s.b.f.);
- c. anticipo su fatture;
- d. altri anticipi su effetti e documenti rappresentativi di crediti commerciali;
- e. sconto di portafoglio commerciale;
- f. finanziamento a fronte di cessioni di credito effettuate ai sensi dell'art. 1260 c.c.;
- g. anticipi su crediti futuri connessi con operazioni di factoring.

2. La concessione potrà riferirsi all'apertura di una nuova Linea di credito ovvero al rinnovo di una linea di credito preesistente avente una o più delle suddette forme tecniche.

3. La Linea di credito potrà essere a scadenza o a revoca.

4. La Linea di credito potrà essere utilizzata dal Soggetto beneficiario esclusivamente al fine di garantire lo smobilizzo di crediti commerciali maturati, ma non scaduti, o maturandi vantati nei confronti di altre imprese o altre tipologie di soggetto debitore, ad esclusione degli Enti Locali.

5. La Linea di credito in tutti i casi dovrà essere rotativa (a titolo esemplificativo: dovrà prevedere che il plafond finanziario reso disponibile possa essere utilizzato più volte durante il periodo di tempo in cui è operativa la Linea di credito previo ripristino della sua disponibilità da parte del Soggetto beneficiario) e prevedere la canalizzazione di pagamenti da parte del debitore principale del credito vantato dalla MPMI.

6. La Linea di credito potrà essere concessa esclusivamente laddove, alla data di concessione, il Soggetto richiedente non abbia alcuna posizione debitoria classificata, in base alle procedure del credito pro-tempore vigenti presso l'Intermediario A quale credito "past-due" o "incaglio" o "sofferenza".

5.2 Ammontare della Linea di credito

1. L'ammontare di ciascuna Linea di credito deve essere ricompreso entro i seguenti limiti:

- importo minimo pari a Euro 10.000,00 (diecimila/00);
- importo massimo pari a Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00).

5.3 Tassi di interesse applicati

1. Il tasso di interesse massimo applicabile alla Linea di credito è pari ad un tasso base (ad esempio Euribor 3 mesi), oltre ad un margine massimo pari a 350 *basis points*.

2. Finlombarda si riserva, in considerazione delle condizioni offerte dal mercato finanziario, la facoltà di rivedere, solo in riferimento alle Linee di credito per le quali non sia ancora stata presentata la Domanda di partecipazione, il margine massimo applicabile. In tal caso, Finlombarda darà visibilità delle nuove condizioni sul Sito Internet.

5.4 Funzionamento della Garanzia

1. La Garanzia copre l'80% (ottanta per cento) del valore della Linea di credito ed è prestata a favore dell'Intermediario A e nell'interesse delle MPMI a copertura dell'eventuale mancato rimborso da parte dei Soggetti beneficiari degli importi anticipati nell'ambito di ciascuna Linea di credito concessa.

2. La Garanzia è prestata a titolo gratuito e nel rispetto delle previsioni del Regolamento *de minimis*.

3. La Garanzia è efficace dalla data di sottoscrizione del contratto relativo alla Linea di credito (di cui al successivo punto 10.) sino alla data di scadenza della Linea di credito, laddove espressamente prevista al momento della concessione, e comunque per una durata massima pari a 18 (diciotto) mesi meno 1 (uno) giorno ed opera nei limiti, alle condizioni e con le modalità indicati nell'Accordo Sottomisura A, pubblicato sul Sito Internet.

5.5 Eventuali ulteriori garanzie

1. Resta inteso che, ai fini della concessione della Linea di credito, l'Intermediario A potrà, in base all'esito della propria istruttoria, richiedere al Soggetto richiedente eventuali ulteriori garanzie. Eventuali oneri relativi a tali ulteriori garanzie sono a carico del Soggetto richiedente.

6. COSTI E COMMISSIONI

1. Finlombarda e gli Intermediari A non richiederanno ai Soggetti beneficiari alcuna commissione e/o spesa di istruttoria fatto salvo quanto previsto ai punti 5.3. e 5.5.

7. REGIME DI AIUTO

1. La Garanzia sarà concessa ai sensi e nei limiti del Regolamento *de minimis*.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA

8.1. Domanda di partecipazione

1. Il Soggetto richiedente presenterà la Domanda di partecipazione esclusivamente *on line* a partire dalle **ore 10,30 del 29 gennaio 2015** su GEFO. Le Domande di partecipazione potranno essere presentate sino alle **ore 18,30 del 15 ottobre 2015**, fatta salva la chiusura anticipata dei termini per la presentazione della domanda per esaurimento delle risorse disponibili; in tale ultimo caso, Finlombarda ne darà adeguata pubblicità e tempestiva comunicazione sul Sito Internet.

2. Per presentare la Domanda di partecipazione, il Soggetto richiedente dovrà registrarsi e ottenere i codici personali (*login/password*) sul predetto sito nell'apposita sezione di GEFO, su cui sono disponibili le modalità di registrazione e di presentazione della domanda.

3. Ciascun Soggetto richiedente può presentare più domande a valere sul presente avviso, fatto salvo quanto precisato al successivo punto 8.4.

8.2. Contenuto della domanda di partecipazione: sezioni ed allegati

1. La domanda *on line* di partecipazione contiene le seguenti sezioni:

- a. Registrazione domanda
- b. Notizie sull'azienda
- c. Dati economici
- d. Personale
- e. Elenco Soci
- f. Soci e titolari di cariche e qualifiche
- g. Partecipate
- h. Sede del Progetto
- i. Rappresentante Legale
- j. Referente operativo per l'impresa
- k. Eventuale soggetto esterno delegato da contattare
- l. Notizie sull'attività
- m. Agevolazione richiesta
- n. De Minimis / ESL
- o. Documenti da scaricare
- p. Documenti da allegare
- q. Autodichiarazioni

2. Tutte le singole sezioni, fatta eccezione per la sezioni k., o. e p., devono essere compilate, pena l'inammissibilità della domanda di partecipazione.

3. Le sezioni b., c., d., e., f., g., i., n. sono modificabili solo accedendo alla sezione "Profilo soggetto richiedente" su GEFO.

4. L'Intermediario A selezionato nella sezione m. non potrà essere modificato successivamente alla presentazione della domanda. Dopo la presentazione della domanda, ove il Soggetto richiedente intendesse cambiare l'Intermediario A selezionato per il perfezionamento dell'Intervento finanziario dovrà trasmettere a Finlombarda rinuncia alla domanda presentata nei termini previsti al punto 11.1 e presentare una nuova domanda.

5. La Domanda di partecipazione all'Operazione dovrà essere obbligatoriamente corredata, pena l'inammissibilità della domanda stessa, dai seguenti documenti, che dovranno essere caricati elettronicamente nella sezione di cui alla precedente lettera p. e dovranno essere compilati, pena l'inammissibilità della domanda:

- a) dichiarazione sul/sui titolare/i effettivo/i del Soggetto richiedente ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 231 del 2007 in materia di anticiclaggio sottoscritta con firma digitale o elettronica (il *format* è scaricabile dalla sezione di cui alla precedente lettera o.);
- b) documento di identità in corso di validità del/dei titolare/i effettivo/i;
- c) codice fiscale del/dei titolare/i effettivo/i;
- d) documento di identità in corso di validità del rappresentante legale della MPMI ;
- e) copia degli ultimi due bilanci d'esercizio antecedenti alla data di presentazione della Domanda di partecipazione, che devono essere completi, approvati e depositati (tale documentazione è obbligatoria se si tratta di società di capitali);
- f) ultime due situazioni economico-patrimoniali complete di scritture di rettifica e assestamento, firmate digitalmente o elettronicamente.

Serie Ordinaria n. 51 - Venerdì 19 dicembre 2014

- mente e con dicitura "definitivo" (tale documentazione è obbligatoria per le società di persone e le ditte individuali);
- g) dichiarazione/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa alla concessione di aiuti *de minimis* all'impresa unica, come definita dall'art. 2, par. 2 del Regolamento *de minimis*. La dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante della MPMI. A corredo della stessa andrà altresì allegata analogha dichiarazione di eventuali imprese ad essa collegate firmata digitalmente o elettronicamente dai rispettivi legali rappresentanti (i *format* e le relative istruzioni per la compilazione sono scaricabili dalla sezione di cui alla precedente lettera o.);
 - h) delega al soggetto esterno da contattare firmata digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante della MPMI (tale documentazione è obbligatoria se il Soggetto richiedente ha indicato, nella sezione k. della domanda *on line* di partecipazione, un soggetto esterno delegato da contattare; il *format* è scaricabile dalla sezione di cui alla precedente lettera o.).

8.3 Perfezionamento della domanda di partecipazione

1. Al termine della compilazione *on line* della Domanda di partecipazione e prima del caricamento definitivo della stessa, GEFO genererà un modulo di domanda di partecipazione che dovrà essere opportunamente sottoscritto, pena l'inammissibilità della Domanda di partecipazione, mediante l'apposizione della firma digitale o elettronica da parte del legale rappresentante del Soggetto Richiedente.
2. Le Domande di partecipazione alla Sottomisura A dovranno essere trasmesse e protocollate elettronicamente a seguito di completo caricamento di tutti gli elementi necessari per la regolare presentazione della domanda: ovvero dei dati relativi alla Domanda di partecipazione, della relativa sottoscrizione, del completo caricamento del modulo di domanda di partecipazione, del completo caricamento degli allegati elettronici, nonché dell'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo.
3. L'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo deve essere effettuato con carta di credito. I circuiti abilitati sono quello VISA e quello MASTERCARD.
4. Si precisa che la firma elettronica o digitale dovrà essere apposta utilizzando la carta regionale dei servizi (CRS) o, in alternativa, apposita *smart-card* rilasciata da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale.

8.4 Cause di inammissibilità della domanda di partecipazione

1. Sono cause di inammissibilità della Domanda di partecipazione:
 - a) la presentazione di una Domanda di partecipazione in violazione delle modalità di presentazione prescritte dal presente punto 8;
 - b) la presentazione di una Domanda di partecipazione incompleta;
 - c) la mancanza o incompletezza della documentazione da allegare alla Domanda di partecipazione nel rispetto di quanto prescritto dal presente punto 8.2;
 - d) la presentazione di una Domanda di partecipazione da parte di un Soggetto richiedente per cui un Intermediario A abbia già fatto richiesta di escussione della Garanzia prestata su un Intervento Finanziario precedentemente deliberato.
2. Domande successive non potranno essere presentate dallo stesso Soggetto richiedente se:
 - a) la precedente domanda è ancora in fase istruttoria;
 - b) dalla presentazione della precedente domanda, nel caso quest'ultima sia stata positivamente deliberata e successivamente non rinunciata, siano trascorsi meno di 4 (quattro) mesi;
 - c) abbia raggiunto, tenendo conto delle precedenti domande deliberate positivamente, i limiti previsti dal Regolamento *de minimis*.
3. Finlombarda effettuerà il monitoraggio costante delle domande presentate tramite GEFO e, sulla base dell'ammontare degli Interventi finanziari richiesti, potrà procedere alla chiusura del presente Avviso Imprese B2B Sottomisura A per esaurimento delle risorse disponibili come indicato al precedente punto 8.1.

9. ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA E CONCESSIONE

9.1 Attività di istruttoria formale e di merito creditizio

1. L'istruttoria delle domande presentate è effettuata da Finlombarda e dagli Intermediari A con le seguenti modalità:
 - a) **Istruttoria formale:** Finlombarda, procedendo sulla base dell'ordine cronologico di ricezione delle Domande di partecipazione, effettua l'istruttoria formale, previa verifica della sussistenza o meno, a pena di inammissibilità, dei requisiti soggettivi di cui al precedente punto 4, entro 10 (dieci) giorni dalla data di protocollazione online di ciascuna Domanda di partecipazione anche sulla base delle autodichiarazioni fornite da ciascun Soggetto richiedente e ne darà comunicazione all'Intermediario A indicato dal Soggetto richiedente tramite GEFO.
 - b) **Istruttoria di merito creditizio:** l'Intermediario A, secondo l'ordine cronologico di ricezione, effettua la valutazione di merito creditizio, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione di cui alla precedente lettera a) e, ove la valutazione di merito creditizio abbia avuto esito positivo, entro il medesimo termine delibera e comunica a Finlombarda tramite GEFO l'importo deliberato, le condizioni finanziarie e la durata della Linea di credito.
 - c) **Delibera Finlombarda:** entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione di ciascuna comunicazione di cui alla precedente lettera b) ed in base all'ordine cronologico di ricezione, Finlombarda - nei limiti delle risorse disponibili del Fondo di garanzia e del Plafond A e tenuto conto delle disposizioni applicabili in materia di Regolamento *de minimis* - determina la dimensione dell'Aiuto verificandone la coerenza con i richiamati limiti del Regolamento *de minimis* e delibera la concessione dell'Intervento finanziario, dandone comunicazione al Soggetto richiedente ed all'Intermediario A; laddove l'Aiuto determinato comportasse il superamento dei limiti previsti dal Regolamento *de minimis*, Finlombarda provvederà a deliberare negativamente la concessione dell'Intervento finanziario.

9.2 Esiti e comunicazioni

1. Si precisa che, nel caso di esito negativo di una delle fasi istruttorie di cui al precedente punto 9.1, il Soggetto richiedente non verrà ammesso all'Operazione.
2. Sarà cura di Finlombarda informare tempestivamente il Soggetto richiedente, a mezzo GEFO e a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), dell'esito dell'istruttoria e, quindi, della ammissione o non ammissione all'Operazione.
3. In ogni caso, l'Intervento finanziario verrà concesso nei limiti e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

10. SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DELLA LINEA DI CREDITO

1. Entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di cui al precedente punto 9.2, Il Soggetto beneficiario sottoscriverà con l'Intermediario A il contratto relativo alla Linea di credito.
2. In tale sede l'Intermediario A procederà ad acquisire le eventuali ulteriori garanzie richieste in sede di delibera.

11. RINUNCIA E REVOCA DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

11.1 Rinuncia

1. Il Soggetto richiedente può rinunciare al proseguimento dell'iter istruttorio in qualsiasi momento. È altresì facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare all'Intervento finanziario in qualsiasi momento successivo alla delibera di concessione dell'Intervento finanziario prima della contrattualizzazione di cui al punto 10 che precede. La rinuncia dovrà pervenire mediante comunicazione scritta, sottoscritta da un firmatario debitamente autorizzato, a mezzo raccomandata a.r. indirizzata a Finlombarda e all'Intermediario A.

11.2 Revoca

1. Finlombarda potrà revocare l'Intervento finanziario ove, trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla data della concessione dell'Intervento finanziario non sia intervenuta la sottoscrizione del contratto relativo alla Linea di credito per cause non imputabili a Finlombarda o all'Intermediario A.

12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. Il Soggetto beneficiario si impegna a:

- (i) conservare tutta la documentazione e le scritture contabili inerenti le anticipazioni finanziarie assistite dalla Garanzia a valore sul Fondo di garanzia per non meno di 10 (dieci) anni dal rilascio della Garanzia medesima;
- (ii) mettere a disposizione di Finlombarda, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, di Regione Lombardia o dei soggetti terzi da questa designati la documentazione e le scritture contabili di cui al precedente punto (i);
- (iii) consentire visite e sopralluoghi a Finlombarda, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea, a Regione Lombardia o ai soggetti terzi da questa designati.

2. Tali impegni saranno previsti nel contratto relativo alla Linea di Credito sottoscritto tra l'Intermediario A e il Soggetto beneficiario.

13. VERIFICHE E CONTROLLI

1. Finlombarda e/o la Commissione Europea, la Corte dei Conti Europea, Regione Lombardia, anche per il tramite di soggetti terzi, potranno effettuare controlli per verificare il rispetto delle finalità previste dal presente avviso.

14. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

1. Copia integrale del presente avviso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sui seguenti siti: www.finlombarda.it, www.regione.lombardia.it.

2. Si fa presente che Finlombarda non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile in caso di eccezionali e gravi malfunzionamenti di GEFO.

15. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1407/2013
- Regolamento (UE) n. 651/2014
- D.g.r. n. X/386 del 12 luglio 2013
- D.g.r. n. X/572 del 2 agosto 2013
- D.g.r. n. X/1862 del 25 maggio 2014
- D.g.r. n. X/2378 del 19 settembre 2014
- Decreto Direzione Generale Attività Produttive Ricerca e Innovazione n. 7424 dell'1 agosto 2014.

16. RICHIESTA DI INFORMAZIONI E PUNTI DI CONTATTO

1. Qualsiasi informazione relativa al presente avviso e agli adempimenti ad esso connessi, potrà essere richiesta alla seguente casella di posta elettronica: infob2b@finlombarda.it, avendo cura di specificare nell'oggetto "Sottomisura A".

2. Per l'assistenza tecnica alla compilazione on-line è possibile contattare Lombardia Informatica S.p.A. al numero Verde 800.131.151 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 20,00 ed il Sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00.

Serie Ordinaria n. 51 - Venerdì 19 dicembre 2014

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati e le informazioni, acquisiti in esecuzione del presente Avviso, verranno trattati ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, esclusivamente per le finalità relative allo specifico procedimento, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
2. I dati forniti a Finlombarda S.p.A. e agli Intermediari A, per quanto di rispettiva competenza, saranno oggetto di trattamento anche mediante l'inserimento e l'elaborazione in supporti informatici protetti.
3. In relazione al trattamento dei dati personali, l'interessato ha i diritti riconosciuti dal punto 7 del D.lgs. n. 196/2003.
4. Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia. Responsabili del trattamento dati sono Finlombarda S.p.A. con sede legale in Milano via Taramelli, 12 e l'Intermediario A.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento della presente Operazione viene individuato nel responsabile *pro-tempore* dell'Area Amministrazione e Controllo di Finlombarda S.p.A., dott. Giovanni Selmi.

Finlombarda S.p.A.
Il Responsabile del Procedimento

_____ • _____

ALLEGATO 3

FINLOMBARDA S.P.A.

AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'OPERAZIONE "CREDITO IN-CASSA B2B" DA PARTE DEGLI INTERMEDIARI

INDICE

1. FINALITÀ DELL'INIZIATIVA
2. DEFINIZIONI
3. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE
4. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO - SOTTOMISURA A
5. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO - SOTTOMISURA B
6. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE DEGLI INTERMEDIARI ALL'OPERAZIONE
7. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI
8. NORMATIVA DI RIFERIMENTO
9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. FINALITÀ DELL'INIZIATIVA

Con l'iniziativa di cui al presente avviso, Finlombarda S.p.A. - su mandato di Regione Lombardia - in coerenza con quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura (DCR n. 78 del 9 luglio 2013), intende sostenere le imprese operanti in Lombardia agevolando l'accesso a operazioni finanziarie finalizzate allo smobilizzo di crediti commerciali maturati o maturandi vantati nei confronti di altre imprese o altre tipologie di soggetti debitori, ad esclusione degli enti locali.

L'iniziativa trae origine dall'obiettivo di Regione Lombardia di supportare l'accesso al credito del sistema imprenditoriale con riferimento al fabbisogno finanziario connesso alla gestione ordinaria, percorso già peraltro avviato nel corso del 2012 e del 2013 con le iniziative "Credito Adesso", che supporta il fabbisogno finanziario connesso con l'acquisizione di nuovi ordini e/o contratti di fornitura, e "Credito In-Cassa", che supporta lo smobilizzo dei crediti scaduti vantati dalle imprese lombarde nei confronti degli enti locali lombardi.

Con DGR n. X/2378 del 19 settembre 2014 pubblicata sul BURL serie ordinaria n. 39 del 24 settembre 2014 (di seguito, per brevità, la "DGR"), Regione Lombardia ha ampliato le finalità dell'iniziativa Credito In-Cassa mantenendo la linea di intervento preesistente ed istituendo una nuova linea d'intervento denominata "Credito In-Cassa B2B" o l'"Operazione", prevedendo l'attivazione di due sottomisure, rivolte rispettivamente alle micro, piccole e medie imprese ed alle grandi imprese:

- 1) Sottomisura A: liquidità alle MPMI (di seguito, per brevità, la "Sottomisura A");
- 2) Sottomisura B: liquidità alle Grandi Imprese (di seguito, per brevità, la "Sottomisura B").

L'Operazione, la cui finalità è complementare alla citata linea di intervento "Credito In-Cassa", con cui condivide parte della dotazione finanziaria, prevede l'utilizzo delle risorse rese disponibili dagli Intermediari per la costruzione di un plafond di operazioni finanziarie sino ad un massimo di Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00), di cui Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00) per la Sottomisura A (di seguito, per brevità, "Plafond A") ed Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00) per la Sottomisura B (di seguito, per brevità, "Plafond B").

Regione Lombardia ha inoltre reso disponibile: